

ATLANTIA S.P.A.

DOCUMENTO INFORMATIVO

(redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.)

RELATIVO

AI PIANI DI INCENTIVAZIONE, ANCHE A LUNGO TERMINE, RISERVATI A TALUNI DIPENDENTI E/O AMMINISTRATORI DEL GRUPPO ATLANTIA BASATI SULL'ATTRIBUZIONE DI STOCK OPTION E STOCK GRANT PER L'ACQUISTO DI AZIONI ORDINARIE ATLANTIA

DENOMINATI:

- PIANO DI STOCK OPTION 2011 (SOP-2011);**
- PIANO DI STOCK GRANT 2011 (SGP); E**
- PIANO DI STOCK GRANT - M.B.O. (SGMBO)**

PREMESSA

In data 11 marzo 2011, il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A. (“**Atlantia**” o la “**Società**”), su proposta del Comitato Risorse Umane e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, anche ai sensi dell’art. 2389 c.c., ha approvato – nei termini di seguito descritti – le linee guida di 3 piani di incentivazione azionaria riservati a dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche, della società e/o delle società dalla stessa controllate ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile (le “**Controllate**” e, congiuntamente alla Società, il “**Gruppo**”) denominati, rispettivamente: “*Piano di stock option 2011*” (il “**Piano**” o “**SOP-2011**”), “*Piano di Stock Grant 2011*” (“**SGP**”) e “*Piano di Stock Grant - M.B.O.*” (“**SGMBO**” e, congiuntamente al SOP-2011 e allo SGP, i “**Piani**”), da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea dei Soci convocata presso la sede sociale di Roma, Via Nibby n. 20, in data 19 aprile 2011, ore 11:00, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda, il 20 aprile 2011, stessi luogo e ora.

Il presente documento informativo è redatto ai sensi dell’art. 84-*bis* del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**” o “**RE**”) e, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Il documento informativo potrà essere aggiornato e/o integrato, con le informazioni al momento non disponibili, nella fase di attuazione di uno o più Piani e, comunque, appena esse dovessero essere disponibili.

Si precisa che, ai fini delle informazioni di dettaglio qui contenute, i Piani sono da considerarsi “di particolare rilevanza” ai sensi dell’art. 114-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il “**TUF**”) e dell’art. 84-*bis*, comma 2, del Regolamento Emittenti.

DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento informativo, i termini sotto indicati hanno il seguente significato:

Amministratori	Gli amministratori della Società o di altre società del Gruppo.
Azioni	Indistintamente, tutte le azioni ordinarie della Società oggetto, rispettivamente, del SOP-2011, dello SGP e dello SGMBO esistenti in quanto in portafoglio alla rispettiva Data di Approvazione, da nominali Euro 1,00 cadauna e nel numero massimo di 1.300.000 (quanto al SOP-2011), 700.000 (quanto allo SGP) e 300.000 (quanto allo SGMBO).
Azioni Optate	Le Azioni eventualmente acquistate dai Beneficiari in

virtù dell'esercizio delle Opzioni.

Beneficiari

I dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, ai quali verranno offerte in relazione (i) al SOP-2011: Opzioni, (ii) allo SGP: Units e (iii) allo SGMBO: Units-MBO, individuati ad insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate in un'ottica di creazione di valore.

Codice Civile

Il codice civile italiano, approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942 – XX, n. 262, e successive modifiche e integrazioni.

Comunicazione di Cessazione

La comunicazione in forma scritta (atto unilaterale o accordo bilaterale) avente ad oggetto la cessazione del Rapporto; restando inteso che in caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un Rapporto di lavoro subordinato e di un Rapporto di amministrazione, ai fini del Regolamento si terrà conto solo dell'eventuale Comunicazione di Cessazione avente ad oggetto la cessazione del Rapporto di lavoro subordinato.

Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione pro tempore della Società, ovvero il Comitato Risorse Umane istituito dal Consiglio di Amministrazione, ovvero suoi componenti dallo stesso appositamente delegati, i quali effettueranno ogni valutazione relativa ai Piani, assumendo ogni relativa determinazione, e daranno esecuzione a quanto previsto dal relativo Regolamento.

Controllate

Indistintamente, ciascuna delle società di tempo in tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile, dalla Società, con le quali sia in essere un Rapporto con uno o più Beneficiari.

Data di Approvazione

Relativamente a ciascuno dei Piani, la data di definitiva approvazione del relativo Regolamento da parte del Consiglio di Amministrazione e, precisamente: il giorno [•] 2011 (quanto al SOP-2011), il giorno [•] 2011 (quanto allo SGP) e il giorno [•] 2011 (quanto allo SGMBO).

Data di Attribuzione

con riferimento a ciascun Beneficiario, la data di corresponsione del Premio.

Data di Cessazione

la data (i) di ricevimento da parte del destinatario della Comunicazione di Cessazione (in caso di atto unilaterale ed indipendentemente dall'eventuale diversa data di cessazione del Rapporto ivi indicata), ovvero (ii) di cessazione del Rapporto (in caso di accordo bilaterale o di decesso del Beneficiario).

Data di Offerta	Con riferimento a ciascun Beneficiario e a ciascun ciclo di assegnazione dei Piani, la data della determinazione del Consiglio di Amministrazione con la quale verrà individuato tale Beneficiario, il numero di: (i) Opzioni (quanto al SOP-2011), (ii) Units (quanto allo SGP) e (iii) Units-MBO (quanto allo SGMBO) allo stesso offerte e il relativo Prezzo di Esercizio.
Dividendi Distribuiti	Ammontare complessivo dei dividendi distribuiti agli azionisti della Società nel periodo (i) quanto al SOP-2011: tra la Data di Offerta e il quindicesimo giorno precedente lo scadere del Periodo di Vesting e (ii) quanto allo SGMBO: tra la Data di Attribuzione e lo scadere del Periodo di Vesting.
Fattore di Equalizzazione Fiscale	Il moltiplicatore determinato in applicazione della seguente formula: $(1 - \text{aliquota fiscale sui redditi da capitale vigente allo scadere del Periodo di Vesting}) / (1 - \text{aliquota massima IRPEF vigente allo scadere del Periodo di Vesting})$.
FFO	La somma del <i>cash flow</i> operativo del Gruppo rilevato in ciascuno degli ultimi tre esercizi sociali precedenti lo scadere del Periodo di Vesting, che sarà calcolato come: utile + ammortamenti + accantonamenti + oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- quota di imposte differite/anticipate nette rilevata a conto economico.
Gate	L'obiettivo minimo in termini di FFO al cui raggiungimento è condizionata la maturazione delle (i) Opzioni (quanto al SOP-2011) o (ii) Units (quanto allo SGP), che sarà indicato per ciascun Beneficiario nella relativa Scheda di Adesione.
Giorno Lavorativo	Ciascun giorno di calendario ad eccezione dei sabati, delle domeniche e degli altri giorni nei quali le banche non sono, di regola, aperti sulla piazza di Milano per l'esercizio della loro normale attività.
Gruppo	La Società e le Controllate.
Obiettivi	Il Gate, nonché gli eventuali ulteriori obiettivi - riferiti alla Società, al Gruppo e/o all'attività dei singoli Beneficiari - al raggiungimento dei quali potrà essere condizionata la maturazione delle Opzioni, secondo quanto sarà indicato per ciascun Beneficiario nella relativa Scheda di Adesione.
Opzioni	Tutte le opzioni oggetto del SOP-2011, gratuite e non

trasferibili *inter vivos*, ciascuna delle quali attributiva del diritto di acquistare n° 1 Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento, ad un prezzo unitario pari al Prezzo di Esercizio.

Opzioni Attribuite	Le Opzioni per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari, e successivamente dagli stessi ricevuto, la Scheda di Adesione, come eventualmente successivamente incrementate.
Opzioni Esercitabili	Il numero di Opzioni Maturate per il cui esercizio siano decorsi i termini iniziali previsti dal Regolamento e non ancora decorso il termine finale.
Opzioni Maturate	Il numero di Opzioni Attribuite per il cui esercizio si siano verificate le condizioni previste dal Regolamento.
Periodo di Blocco	I giorni compresi nei 30 giorni precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del progetto di bilancio di esercizio e della relazione semestrale della Società e nei 15 giorni precedenti l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della relazione illustrativa dei risultati del primo e terzo trimestre dell'esercizio, durante i quali non è consentito l'esercizio delle Opzioni.
Periodo di Esercizio	Indistintamente, i Giorni Lavorativi compresi nel periodo di tre anni decorrente a far data dal primo giorno immediatamente successivo lo scadere del Periodo di Vesting, ad eccezione dei soli giorni compresi nel Periodo di Blocco, ovvero i Giorni Lavorativi compresi nel periodo appositamente indicato ai Beneficiari negli altri casi previsti dal Regolamento, nel corso dei quali potranno essere esercitate le Opzioni Esercitabili.
Periodo di Vesting	Il periodo di maturazione delle (i) Opzioni Attribuite (quanto al SOP-2011), (ii) delle Units (quanto allo SGP) e (iii) delle Units-MBO (quanto allo SGMBO), che terminerà allo scadere del terzo anno successivo alla Data di Offerta relativa a tali strumenti finanziari, e che sarà indicato nella Scheda di Adesione.
Premio	Il complessivo importo maturato in funzione del raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascun Beneficiario nell'ambito del Sistema di Gestione per Obiettivi (M.B.O.) adottato dal Gruppo.
Prezzo di Esercizio	Il prezzo che i Beneficiari dovranno versare per l'acquisto di ciascuna Azione Optata in caso di esercizio delle Opzioni, corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la Data di

Offerta allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), eventualmente rettificato ai sensi del Regolamento

Rapporto

Il rapporto di lavoro subordinato e/o di amministrazione in essere tra i Beneficiari e la Società o una delle Controllate. In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un Rapporto di lavoro subordinato e di un Rapporto di amministrazione, ai fini del Regolamento si terrà conto della sussistenza del Rapporto di lavoro subordinato.

Regolamento

Relativamente a ciascuno dei Piani, il regolamento, avente ad oggetto la definizione dei criteri, delle modalità e dei termini di attuazione, rispettivamente, del SOP-2011, dello SGP e dello SGMBO.

Scheda di Adesione

Relativamente a ciascuno dei Piani, l'apposita scheda, conforme ai modelli allegati *sub A*, che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, con allegato il Regolamento a formarne parte integrante, la cui sottoscrizione e consegna alla Società ad opera dei Beneficiari costituirà ad ogni effetto del presente Regolamento piena ed incondizionata adesione da parte degli stessi, rispettivamente al SOP-2011, allo SGP e allo SGMBO.

Scheda Richiesta Azioni

L'apposita scheda, conforme al modello allegato *sub B*, che sarà consegnata dalla Società ai Beneficiari, mediante la restituzione della quale, debitamente compilata e sottoscritta, essi potranno esercitare le Opzioni e acquistare le Azioni Optate.

Units

I diritti condizionati oggetto dello SGP, gratuiti e non trasferibili *inter vivos*, ciascuno dei quali attributivo del diritto ai Beneficiari all'assegnazione a titolo gratuito di n° 1 (una) Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento.

Units Attribuite

Le Units per le quali la Società abbia inviato ai Beneficiari e successivamente dagli stessi ricevuto, la Scheda di Adesione.

Units Maturate

Le Units Attribuite per la cui conversione si sia verificata la condizione di cui al relativo Regolamento

Units-MBO

I diritti condizionati oggetto dello SGMBO, gratuiti e non trasferibili *inter vivos*, ciascuno dei quali attributivo del diritto ai Beneficiari all'assegnazione a titolo gratuito di n° 1 (una) Azione nei termini ed alle condizioni previste dal Regolamento.

Units-MBO Aggiuntive

Le Units-MBO che potranno essere attribuite a ciascun Beneficiario allo scadere del Periodo di Vesting, nel numero determinato secondo quanto previsto nel relativo

	Regolamento.
Units-MBO Iniziali	Le Units-MBO che saranno attribuite a ciascun Beneficiario alla Data di Attribuzione, nel numero determinato secondo quanto previsto nel relativo Regolamento.
Units-MBO Totali	La somma delle Units-MBO Iniziali e delle Units-MBO Aggiuntive.
Valore Corrente	La media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente: <i>(i)</i> quanto al SOP-2011: dalla data di consegna della Scheda Richiesta Azioni da parte del Beneficiario allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi); <i>(ii)</i> quanto allo SGP: dalla applicabile data di scadenza dei termini di cui al relativo Regolamento allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi); e <i>(iii)</i> quanto allo SGMBO: dallo scadere del Periodo di Vesting allo stesso giorno del terzo mese precedente (entrambi inclusi).
Valore Finale	La media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal quindicesimo giorno precedente lo scadere del Periodo di Vesting allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi).
Valore Iniziale	La media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente <i>(i)</i> la Data di Offerta (quanto allo SGP) e <i>(ii)</i> la Data di Attribuzione (quanto allo SGMBO) allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), che sarà indicato nella relativa Scheda di Adesione.
Valore Obiettivo	L'obiettivo in termini di valore unitario delle Azioni, pari a € 24,762.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I Piani sono riservati ai dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, individuati ad insindacabile giudizio dal Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate avuto riguardo alla rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Controllate.

1.1 Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del consiglio di amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente e delle società da questa direttamente o indirettamente controllate.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'assegnazione degli strumenti secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.2 Categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate di tale emittente.

Nessun Regolamento individua specifiche categorie di dipendenti o di collaboratori dell'emittente destinatari del SOP-2011 e/o dello SGP e/o dello SGMBO. I Beneficiari saranno individuati ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle Controllate maggiormente coinvolti nel processo di creazione di valore per la Società e i suoi soci. I Beneficiari potranno essere individuati anche successivamente alla Data di Approvazione, purchè entro lo scadere del Periodo di Vesting.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, saranno fornite al momento dell'assegnazione degli strumenti secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.3 Indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b) e c) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.

L'indicazione nominativa dei Beneficiari che svolgono funzioni di direzione di cui all'articolo 152-*sexies*, comma 1, lett. c)-c.2 e c)-c.3 del Regolamento Emittenti, e i Beneficiari di cui all'art. 84-*bis*, comma 2, lett. d), del Regolamento Emittenti nella Società e nelle Controllate saranno fornite al momento dell'assegnazione degli strumenti secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei beneficiari, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) e d) dell'Allegato 3A, Schema 7 del Regolamento Emittenti.

Nessuno dei Regolamenti individua specifiche categorie di Beneficiari. Come indicato nei precedenti paragrafi 1.1 ed 1.2, i Beneficiari saranno individuati discrezionalmente dal Consiglio di Amministrazione successivamente all'approvazione dei relativi Piani da parte dell'Assemblea. Informazioni dettagliate saranno fornite nella fase di attuazione dei Piani secondo le modalità di cui all'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEI PIANI

2.1 Obiettivi che si intendono raggiungere mediante l'attribuzione dei piani.

L'adozione dei Piani è finalizzata all'incentivazione e alla fidelizzazione, anche nel medio-lungo termine, degli Amministratori e dei dipendenti del Gruppo che occupano le posizioni di maggior rilievo e sono quindi più direttamente responsabili dei risultati aziendali.

In particolare, i Piani costituiscono alcuni degli strumenti mediante il quale si intende coinvolgere i soggetti che rivestono un ruolo centrale nel raggiungimento dei risultati di andamento gestionale del Gruppo, al fine di rafforzarne la fidelizzazione, garantendo al tempo stesso l'allineamento con gli interessi degli azionisti, nella prospettiva di sviluppare la fiducia nella crescita del valore del Gruppo.

In considerazione e ai fini del perseguimento di tali obiettivi: (i) il SOP-2011 ha una durata complessiva pari a circa 8 anni, (ii) lo SGP ha una durata complessiva pari a circa 7 anni e (iii) lo SGMBO ha una durata complessiva pari a circa 6 anni dalla rispettiva Data di Approvazione.

Riguardo ai criteri di determinazione del descritto orizzonte temporale, la determinazione del Periodo di Esercizio e dei termini per la maturazione delle Units e delle Units-MBO appare coerente con l'arco temporale utilizzato, di norma, per la predisposizione del piano industriale della Società ed idoneo al conseguimento degli obiettivi di incentivazione e fidelizzazione nel medio-lungo periodo che ciascuno dei Piani persegue.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari.

Il Regolamento del SOP-2011 e il Regolamento dello SGP prevedono che l'attribuzione delle (i) Opzioni (quanto al SOP-2011), (ii) delle Units (quanto allo SGP) ai Beneficiari sia gratuita e non legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance*.

Il Regolamento dello SGMBO, costituendo quest'ultimo una modalità di corresponsione di una porzione del Premio, prevede che le Units-MBO ai Beneficiari sia gratuita e legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* specificati nel Regolamento stesso.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il numero delle Opzioni Attribuite e delle Units Attribuite sarà discrezionalmente ed insindacabilmente determinato dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alla rilevanza strategica della rispettiva posizione ricoperta nell'ambito della Società o delle Controllate in relazione alla valorizzazione della Società e del Gruppo.

Con riferimento al SOP-2011, si precisa che, allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Opzioni (“O2”) calcolato in applicazione della seguente formula:

$$O2 = \frac{\text{Dividendi Distribuiti}}{(\text{Valore Finale} - \text{Prezzo di Esercizio})}$$

Il numero delle Units-MBO Totali sarà calcolato in applicazione di formule matematiche di cui al relativo Regolamento, che terranno conto di variabili quali il Premio (di cui, come ricordato al superiore punto 2.2, lo SGMBO costituisce una modalità di parziale pagamento), il Valore Iniziale, i Dividendi Distribuiti, il Fattore di Equalizzazione Fiscale e il numero di Units Iniziali.

- 2.4 Ragioni alla base dell’eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall’emittente, quali strumenti finanziari emessi da controllate o controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.**

Non applicabile, in quanto i Piani si basano esclusivamente su strumenti finanziari emessi dalla Società.

- 2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei Piani.**

Non vi sono state significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione dei Piani.

- 2.6 Eventuale sostegno dei Piani da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.**

I Piani non ricevono alcun sostegno da parte del Fondo speciale per l’incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all’articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

- 3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall’assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell’attuazione dei Piano.**

I Piani e i relativi Regolamenti sono stati proposti dal Comitato Risorse Umane in data 11 marzo 2011. Nella riunione in pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all’Assemblea, in sede ordinaria, la proposta di delibera di seguito riportata:

- approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 114-*bis* del TUF,

l'adozione di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari (il "SOP-2011") rivolto ai dipendenti e/o agli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione (con l'astensione, di volta in volta, degli eventuali interessati) – su proposta del Comitato Risorse Umane – tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno del Gruppo in un ottica di creazione di valore, in conformità alle linee guida indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione (e nel documento informativo ad essa accluso) allegata al presente verbale *sub* lettera "A", dando mandato al Consiglio di Amministrazione di finalizzare lo schema di regolamento menzionato in narrativa in conformità a dette linee guida;

- approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, l'adozione di un piano di incentivazione basato su *stock grant* (lo "SGP") rivolto ai dipendenti e/o gli amministratori investiti di particolari cariche della Società e delle Controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione (con l'astensione, di volta in volta, degli eventuali interessati) – su proposta del Comitato Risorse Umane – tra i soggetti investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno del Gruppo in un ottica di creazione di valore, in conformità alle linee guida indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione (e nel documento informativo ad essa accluso) allegata al presente verbale *sub* lettera "A", dando mandato al Consiglio di Amministrazione di finalizzare lo schema di regolamento menzionato in narrativa in conformità a dette linee guida;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-*bis* del TUF, l'adozione di un ulteriore piano di incentivazione basato su *stock grant* (lo "SGMBO") rivolto ai dipendenti della Società e delle Controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione (con l'astensione, di volta in volta, degli eventuali interessati) – su proposta del Comitato Risorse Umane – tra i dipendenti della Società e delle Controllate, partecipanti al Sistema di Gestione per Obiettivi (M.B.O.) adottato dal Gruppo, in conformità alle linee guida indicate nella relazione del Consiglio di Amministrazione (e nel documento informativo ad essa accluso) allegata al presente verbale *sub* lettera "A", dando mandato al Consiglio di Amministrazione di finalizzare lo schema di regolamento menzionato in narrativa in conformità a dette linee guida;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare completa ed integrale attuazione al SOP-2011, allo SGP e allo SGMBO e provvedere all'informativa al mercato, alla redazione e/o alla finalizzazione di ogni documento necessario od opportuno in relazione agli stessi, ai sensi delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione delle presenti delibere.

3.2 Soggetti incaricati per l'amministrazione dei Piani e loro funzione e competenza.

L'amministrazione dei Piani è demandata al Consiglio di Amministrazione, che si avvarrà delle funzioni aziendali per gli aspetti di loro competenza e potrà anche delegare i propri poteri all'Amministratore Delegato o ad altri consiglieri.

I Piani prevedono che al Consiglio di Amministrazione siano attribuiti tutti i poteri per dare attuazione allo stesso, ivi compreso, a titolo esemplificativo:

- il potere di individuare i Beneficiari, anche tra i propri componenti;
- il potere di verificare il rispetto delle condizioni per l'attribuzione e l'esercizio e/o la conversione delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO;
- il potere di modificare e adeguare i Piani come indicato nel successivo paragrafo 3.3.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del SOP anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

In caso di operazioni straordinarie sul capitale della Società non espressamente disciplinate dai rispettivi Regolamenti, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, fusioni, scissioni, riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento di azioni, riduzioni del valore nominale delle azioni per perdite, aumenti del capitale della Società, gratuiti o a pagamento, offerti in opzione agli azionisti ovvero senza diritto di opzione, eventualmente anche da liberarsi mediante conferimento in natura, raggruppamento o frazionamento di azioni ovvero di modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Units o sulle Units-MBO, sulle Azioni o sui Piani, il Consiglio di Amministrazione apporterà ai relativi Regolamenti, autonomamente e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'Assemblea degli azionisti della Società, tutte le modificazioni ed integrazioni ritenute necessarie o opportune per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici dei Piani.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione potrà modificare, integrandoli o diminuendoli, tra l'altro, in via esemplificativa e non tassativa: (i) la definizione e/o il numero massimo e/o le caratteristiche delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO e/o delle Azioni oggetto dei relativi Piani, tenuto conto del numero di azioni proprie della Società di volta in volta esistenti e/o del numero di nuove azioni ordinarie della Società rivenienti da aumenti di capitale eventualmente deliberati al servizio della conversione delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione e delle Opzioni e/o delle Units e/o delle Units-MBO già attribuite ai sensi del Piano e/o di eventuali ulteriori piani di incentivazione, anche su base azionaria, nonché (ii) le condizioni di maturazione e di esercizio e/o di conversione delle Opzioni, e/o delle Units e/o delle Units-MBO.

In caso di *delisting* delle azioni della Società i Beneficiari avranno diritto di esercitare e/o convertire anticipatamente in Azioni, rispettivamente tutte le Opzioni Attribuite e/o le Units Attribuite e/o le Units-MBO Totali (anche se non ancora Maturate).

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i Piani.

Per l'attuazione dei Piani è prevista l'attribuzione ai Beneficiari di, rispettivamente, Opzioni, Units e Units-MBO per l'acquisto di Azioni proprie che la Società detiene in portafoglio, acquistate in attuazione dell'autorizzazione concessa in sede assembleare il 14 aprile 2010 o in esecuzione di precedenti delibere.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei Piani; eventuali conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Tra i Beneficiari dei Piani vi sono Amministratori della Società. In tale eventualità, la deliberazione consigliare di attribuzione, rispettivamente, (i) delle Opzioni, (ii) delle Units e (iii) delle Units-MBO, verrà adottata nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2391 del Codice Civile e, per quanto occorrer possa, dell'art. 2389 del Codice Civile.

3.6 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei Piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale comitato per la remunerazione.

Il Comitato Risorse Umane ha proposto al Consiglio di Amministrazione l'adozione dei Piani e dei relativi schemi di Regolamento in data 11 marzo 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, sulla base della proposta del Comitato Risorse Umane, l'adozione dei Piani e dei relativi schemi di Regolamento, nonché la sottoposizione degli stessi all'approvazione dell'Assemblea ordinaria con delibera dell'11 marzo 2011.

3.7 Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale comitato per la remunerazione.

La convocazione dell'Assemblea per l'approvazione dei Piani e dei relativi schemi di Regolamento è prevista per il 19 aprile 2011 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda, il 20 aprile 2011; successivamente all'Assemblea, in caso di approvazione di uno o più dei Piani e dei relativi schemi di Regolamento da parte della stessa, si riunirà il Consiglio di Amministrazione per assumere le decisioni rilevanti ai fini dell'attuazione dei Piani stessi. Le informazioni richieste a quest'ultimo riguardo dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti e al momento non disponibili saranno fornite in sede di

attuazione di ciascuno dei Piani.

3.8 Prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Il prezzo di riferimento delle Azioni Atlantia sul Mercato Telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (“MTA”), alla data indicata al precedente paragrafo 3.6 (11 marzo 2011) era di € 16,22.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione del piano, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: (a) non già pubblicate ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero (b) già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

La proposta all'Assemblea dei Piani è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione dell'11 marzo 2011 nella quale il Consiglio ha proceduto alla approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2010, oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria chiamata a deliberare i Piani.

L'Assemblea che delibera i Piani non è a conoscenza dei risultati consolidati del primo trimestre dell'esercizio in corso, in quanto non disponibili alla data prevista per l'Assemblea.

L'assegnazione, rispettivamente, (i) delle Opzioni, (ii) delle Units e (iii) delle Units-MBO a ciascun Beneficiario verrà effettuata con successive delibere del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

4. CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il piano.

I Piani prevedono l'assegnazione gratuita ai Beneficiari (i) delle Opzioni (quanto al SOP-2011), (ii) delle Units (quanto allo SGP) e (iii) delle Units-MBO (quanto allo SGMBO) per acquistare Azioni proprie in portafoglio della Società.

Le Opzioni, le Units e le Units-MBO saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Relativamente al SOP-2011.

L'attribuzione delle Opzioni ai Beneficiari avverrà nel corso di tre cicli di assegnazione aventi cadenza annuale, rispettivamente nel corso di ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013.

Allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Opzioni calcolato in applicazione di una formula matematica specificata nel relativo Regolamento, al fine di tenere conto dell'ammontare complessivo dei Dividendi Distribuiti.

Relativamente allo SGP.

L'attribuzione delle Units ai Beneficiari avverrà nel corso di tre cicli di assegnazione aventi cadenza annuale, rispettivamente nel corso di ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013.

Relativamente allo SGMBO.

L'attribuzione delle Units Iniziali ai Beneficiari avverrà con cadenza annuale, rispettivamente nel corso degli anni 2012, 2013 e 2014, nel più breve tempo possibile successivamente alla data di corresponsione del Premio previsto per l'esercizio sociale di riferimento, mediante invio da parte della Società ai Beneficiari del Regolamento e della Scheda di Adesione, recante indicazione del quantitativo di Units Iniziali attribuite a titolo di parziale pagamento del Premio.

Allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Units Aggiuntive calcolato in applicazione di una formula matematica specificata nel relativo Regolamento, al fine di tenere conto dell'ammontare complessivo dei Dividendi Distribuiti.

4.3 Termine dei Piani.

Il SOP-2011 avrà scadenza alla data del 30 giugno 2019.

Lo SGP avrà scadenza alla data del 30 giugno 2018.

Lo SGMBO avrà scadenza alla data del 30 giugno 2017.

Restano salvi gli obblighi di *minimum holding* specificati in ciascun Regolamento, che resteranno efficaci sino allo scadere dei termini ivi previsti.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle categorie indicate.

Il numero massimo di Opzioni attribuibili ai Beneficiari in esecuzione del SOP-2011 è pari a numero 1.300.000 Opzioni.

Il numero massimo di Units attribuibili ai Beneficiari in esecuzione dello SGP è pari a numero 700.000 Units.

Il numero massimo di Units-MBO attribuibili ai Beneficiari in esecuzione dello SGMBO è pari a numero 300.000 Units-MBO.

4.5 Modalità e clausole di attuazione dei Piani, specificando se la effettiva

attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizione di tali condizioni e risultati.

Relativamente al SOP-2011

In occasione di ciascun ciclo di assegnazione, la Società invierà ai Beneficiari il Regolamento e la Scheda di Adesione, recante indicazione, tra l'altro, del quantitativo massimo di Opzioni Attribuite e del relativo Prezzo di Esercizio.

Come illustrato al precedente paragrafo 4.2, allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Opzioni calcolato in applicazione di una formula matematica specificata nel relativo Regolamento, al fine di tenere conto dell'ammontare complessivo dei Dividendi Distribuiti.

Le Opzioni Attribuite matureranno – così divenendo Opzioni Maturate – solo in caso di raggiungimento, allo scadere del Periodo di Vesting, di un livello di FFO pari o superiore al Gate. In caso di raggiungimento di un livello di FFO inferiore al Gate, tenuto conto degli eventuali margini di tolleranza di cui al relativo Regolamento, i Beneficiari perderanno definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

In occasione di ciascun ciclo di assegnazione, il Consiglio di Amministrazione potrà, discrezionalmente ed insindacabilmente assegnare ai beneficiari ulteriori Obiettivi, al raggiungimento dei quali la maturazione di tutte o parte delle Opzioni Attribuite sarà condizionata.

Le Opzioni Maturate potranno essere esercitate – così divenendo Opzioni Esercitabili – nei seguenti termini e misure:

(a) a partire dal primo giorno del Periodo di Esercizio, i Beneficiari potranno esercitare un numero massimo di Opzioni Maturate (fermo il quantitativo minimo previsto nel Regolamento) pari al minore tra (i) il 50% delle Opzioni Maturate, e (ii) un numero di Opzioni ("X") che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{\text{Opzioni Maturate} * 50\% * (\text{Valore Obiettivo} - \text{Prezzo di Esercizio}) * 1,5}{(\text{Valore Corrente} - \text{Prezzo di Esercizio})}$$

(b) a partire dal termine del primo anno successivo all'inizio del Periodo di Esercizio, i Beneficiari potranno esercitare un numero massimo di Opzioni Maturate (fermo il quantitativo minimo previsto nel Regolamento) pari al minore tra (i) le Opzioni Maturate non ancora esercitate, e (ii) un numero di Opzioni ("Y") che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$Y = \frac{(\text{Opzioni Mature} - \text{Opzioni esercitate}) * (\text{Valore Obiettivo} - \text{Prezzo di Esercizio}) * 1,5}{(\text{Valore Corrente} - \text{Prezzo di Esercizio})}$$

In conseguenza dell'esercizio delle Opzioni Mature, i Beneficiari avranno il diritto di acquistare le Azioni con regolamento (i) per consegna fisica ovvero, a scelta del Beneficiario, (ii) per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dedotto il complessivo ammontare del Prezzo di Esercizio, a termini e condizioni previsti nel relativo Regolamento.

Relativamente allo SGP

In occasione di ciascun ciclo di assegnazione, la Società invierà ai Beneficiari il Regolamento e la Scheda di Adesione, recante indicazione del quantitativo massimo di Units Attribuite.

Le Units Attribuite matureranno – così divenendo Units Mature – solo in caso di raggiungimento, allo scadere del Periodo di Vesting, di un livello di FFO pari o superiore al Gate. In caso di raggiungimento di un livello di FFO inferiore al Gate, tenuto conto degli eventuali margini di tolleranza di cui al relativo Regolamento, i Beneficiari perderanno definitivamente il diritto di convertire in Azioni le Units Attribuite, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione.

Le Units Mature saranno convertite in Azioni nei seguenti termini e misure:

(a) trascorso un anno dallo scadere del Periodo di Vesting, i Beneficiari avranno diritto all'assegnazione di un numero di Azioni pari al minore tra (i) il 50% delle Units Mature, e (ii) un numero di Units ("X") che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{\text{Units Mature} * 50\% * \text{Valore Iniziale} * 1,5}{\text{Valore Corrente}}$$

(b) trascorsi due anni dallo scadere del Periodo di Vesting, i Beneficiari avranno diritto all'assegnazione di un numero di Azioni pari al minore tra (i) le Units Mature non ancora convertite in Azioni, e (ii) un numero di Units ("Y") che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$Y = \frac{(\text{Units Mature} - \text{Units già convertite in Azioni}) * \text{Valore Iniziale} * 1,5}{\text{Valore Corrente}}$$

In conseguenza della conversione delle Units Mature, i Beneficiari avranno il diritto di acquistare le Azioni con regolamento (i) per consegna fisica ovvero, a scelta del Beneficiario, (ii) per corresponsione dell'importo derivante dalla cessione sul mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., a termini e condizioni previsti nel relativo Regolamento.

Relativamente allo SGMBO

Alla Data di Attribuzione, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un numero di Units Iniziali (“U1”) calcolato in applicazione della seguente formula:

$$U1 = \frac{\text{Premio} * 50\% * 1,1}{\text{Valore Iniziale}}$$

Allo scadere del Periodo di Vesting, a ciascuno dei Beneficiari sarà attribuito un ulteriore numero di Units Aggiuntive (“U2”) calcolato in applicazione della seguente formula:

$$U2 = \frac{U1 * \text{Dividendi Distribuiti} * \text{Fattore di Equalizzazione Fiscale}}{\text{Valore Iniziale}}$$

Allo scadere del Periodo di Vesting, i Beneficiari avranno diritto all’assegnazione di un numero di Azioni pari al minore tra (i) le Units Totali, e (ii) un numero di Units (“X”) che sarà calcolato in applicazione della seguente formula:

$$X = \frac{\text{Units Totali} * \text{Valore Iniziale} * 2}{\text{Valore Corrente}}$$

Relativamente a tutti i Piani

Resta inteso che il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni Esercitabili e/o di convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO è risolutivamente condizionato al permanere della concessione rilasciata da ANAS ad Autostrade per l’Italia S.p.A. Conseguentemente, in caso di venir meno di tale concessione, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite e/o di convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO (anche se Maturate e/o Esercitabili). Qualora sia in atto una procedura di contestazione ai sensi dell’art. 7 della L. 241/90 e dell’art. 9 comma 2 della Convenzione tra ANAS e Autostrade per l’Italia S.p.A., il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni Esercitabili sarà sospeso sino alla conclusione di tale procedura, con corrispondente sospensione anche del termine finale di durata dei Piani, ove applicabile.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sulle opzioni ovvero sulle azioni rivenienti dall’esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Le Opzioni, le Units e le Units-MBO saranno attribuite ai Beneficiari a titolo personale, e non potranno essere trasferite per atto tra vivi né assoggettate a vincoli o costituire oggetto di altri atti di disposizione a qualsiasi titolo.

Parte delle Azioni rivenienti dall’esercizio delle Opzioni e/o dalla conversione delle Units e/o delle Units-MBO saranno soggette a vincolo di inalienabilità – e

dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi – sino allo scadere dei termini di cui al relativo Regolamento, salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione.

4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all’attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall’esercizio di tali opzioni.

Le ipotesi descritte non sono applicabili ai Piani.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Poiché il diritto di esercitare le Opzioni e/o convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO è geneticamente e funzionalmente collegato al permanere del Rapporto tra i Beneficiari e la Società o le Controllate, nel caso in cui la relativa Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di Vesting, troveranno applicazione le previsioni dei rispettivi Regolamenti, di seguito riportate, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione in senso più favorevole per i Beneficiari. In caso di parallela coesistenza in capo allo stesso Beneficiario di un Rapporto di lavoro subordinato e di un Rapporto di amministrazione, si terrà conto solo della cessazione del Rapporto di lavoro subordinato.

In caso di cessazione del Rapporto, la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di Vesting, a seguito di (i) licenziamento da parte della Società per giusta causa, ovvero giustificato da motivi di carattere soggettivo ai sensi del contratto collettivo di categoria; o (ii) dimissioni volontarie da parte del Beneficiario, il Beneficiario perderà definitivamente il diritto di esercitare le Opzioni Attribuite e/o convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO (anche se Mature e/o Esercitabili).

In tutti i casi di cessazione del Rapporto diversi da quelli di cui al precedente capoverso, la cui Data di Cessazione sia precedente allo scadere del Periodo di Vesting, il Beneficiario (o i suoi eredi) potrà eventualmente mantenere il diritto di esercitare in tutto o in parte le Opzioni Attribuite e/o convertire in tutto o in parte le Units Attribuite e/o le Units Totali solo previa deliberazione in tal senso da parte del Consiglio di Amministrazione, cui spetterà ogni relativa determinazione a propria totale discrezione.

In tal caso, l’esercizio delle Opzioni e/o la conversione delle Units e/o delle Units-MBO da parte del Beneficiario (o dei suoi eredi) sarà subordinato al preventivo versamento a favore della Società della provvista di cui al relativo Regolamento.

Resta inteso che il diritto dei Beneficiari di esercitare le Opzioni Esercitabili e/o di convertire in Azioni le Units e/o le Units-MBO resterà sospeso a partire dal momento dell’eventuale invio di una lettera di contestazione disciplinare (ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 7 della legge 300/70), e sino al momento della

ricezione della comunicazione con cui sia stata irrogata la relativa sanzione ovvero della comunicazione da parte della Società o della Controllata di non voler procedere all'irrogazione di alcuna sanzione.

Resta infine inteso che in caso di trasferimento del Rapporto dalla Società o dalla Controllata ad un'altra società del Gruppo e/o in caso di cessazione del Rapporto e contestuale instaurazione di un nuovo Rapporto nell'ambito del Gruppo, il Beneficiario conserverà, *mutatis mutandis*, ogni diritto attribuitogli dal relativo Regolamento.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento dei Piani.

Non sono previste cause di annullamento dei Piani.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del piano, disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Nessuno dei Piani prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11 Gli eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358, comma 3, del codice civile.

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni ai sensi dell'articolo 2358, comma 3, del Codice Civile.

4.12 L'indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento finanziario.

Non applicabile in quanto le Azioni oggetto dei Piani sono già esistenti e in possesso della Società.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dai Piani.

Non si prevedono effetti diluitivi in quanto le Azioni oggetto dei Piani sono già esistenti e in possesso della Società.

4.14 Eventuali limiti previsti per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione di diritti patrimoniali.

Non è previsto alcun limite per l'esercizio del diritto di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali inerenti alle Azioni.

4.15 Nel caso in cui le azioni non sono negoziate nei mercati regolamentati, ogni informazione utile ad una compiuta valutazione del valore a loro attribuibile.

Non applicabile ai Piani.

4.16 Numero di strumenti finanziari sottostanti ciascuna Opzione.

Il Beneficiario che avrà esercitato validamente le Opzioni secondo le condizioni e i termini del SOP-2011 e del relativo Regolamento avrà sottoscritto, per ogni Opzione esercitata, n. 1 Azione.

4.17 Scadenza delle Opzioni.

Si rinvia a quanto indicato ai precedenti paragrafi 4.3 e 4.5.

4.18 Modalità (americano/europeo) tempistica (ad es. periodi validi per l'esercizio) e clausole di esercizio (ad esempio clausole di *knock-in* e *knock-out*).

Si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 4.5.

4.19 Prezzo di esercizio ovvero le modalità e i criteri per la sua determinazione, con particolare riguardo: a) alla formula per il calcolo del prezzo di esercizio in relazione ad un determinato prezzo di mercato; e b) alle modalità di determinazione del prezzo di mercato preso a riferimento per la determinazione del prezzo di esercizio.

Ai sensi del Regolamento, il Prezzo di Esercizio di ciascuna Azione, in relazione alle Opzioni Attribuite, sarà corrispondente alla media aritmetica del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società di ciascun giorno di quotazione presso il mercato azionario telematico organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel periodo decorrente dal giorno precedente la Data di Offerta allo stesso giorno del mese precedente (entrambi inclusi), eventualmente rettificato ai sensi del Regolamento.

4.20 Nel caso in cui il prezzo di esercizio non è uguale al prezzo di mercato determinato come indicato al punto 4.19.b (*fair market value*), motivazioni di tale differenza.

Non applicabile.

4.21 Criteri sulla base dei quali si prevedono differenti prezzi di esercizio tra vari soggetti o varie categorie di soggetti destinatari.

Non applicabile.

- 4.22 Nel caso in cui gli strumenti finanziari sottostanti le opzioni non sono negoziabili nei mercati regolamentati, indicazione del valore attribuibile agli strumenti finanziari sottostanti o i criteri per la determinazione del valore.**

Non applicabile.

- 4.23 Criteri per gli aggiustamenti resi necessari a seguito di operazioni straordinarie sul capitale e di altre operazioni che comportano la variazione del numero di strumenti sottostanti (aumenti di capitale, dividendi straordinari, raggruppamento e frazionamento delle azioni sottostanti, fusione e scissione, operazioni di conversione in altre categorie di azioni, ecc.).**

Si rinvia a quanto indicato al precedente paragrafo 3.3.